



COMUNE DI TREVISO

Via Municipio 16, 31100 Treviso

STAZIONE UNICA APPALTANTE

RISPOSTE A QUESITI

RELATIVI ALLA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO
DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER N. 7 COMUNI
ADERENTI ALLA S.U.A – COMUNE DI TREVISO:
TREVISO, SAN BIAGIO DI CALLALTA, PREGANZIOL, PONZANO VENETO,
MONASTIER DI TREVISO, CASIER E VILLORBA

(BANDO DI GARA PROT. N. 58514 DEL 24.04.2018)

AGGIORNAMENTO AL 10.05.2018

RISPOSTE A QUESITI DI CARATTERE SPECIFICO RELATIVI A SINGOLI LOTTI

LOTTO N° 3 - COMUNE DI PREGANZIOL

- 1) Con riferimento all'art. 1 del capitolato speciale di gara ed, in particolare, in relazione alla previsione dell'impegno da parte dell'appaltatore a garantire il trasporto con mezzi idonei di alunni diversamente abili, si precisa che il servizio di trasporto disabili non deambulanti (con carrozzina) viene attualmente svolto con un mezzo per trasporto alunni con capienza di 33 posti, allestito con doppia salita. La salita posteriore è attrezzata con pedana retrattile a scomparsa per la movimentazione di carrozzine e all'interno vi è uno spazio riservato all'accoglienza di una carrozzina. **Attualmente il servizio di trasporto disabili non deambulanti è riservato ad un solo alunno.** La ditta dovrà garantire il servizio mettendo a disposizione un mezzo idoneo, anche dedicato, nel caso si presentasse la necessità di un numero maggiore di trasportati.
- 2) Con riferimento a quanto indicato a pag. 2 del progetto ex art. 23 D.Lgs. 50/2016, si precisa che il **servizio di navetta** (con scuolabus dedicato) attivato da febbraio 2018 viene attualmente svolto con uno scuolabus equipaggiato con 58 posti. Il numero degli alunni fruitori del servizio navetta per l'a.s. 2018/2019 si può presumere, in relazione agli iscritti e all'organizzazione della scuola primaria, in una misura non superiore a 50.

3) Con riferimento all'art. 9 del capitolato speciale di gara ed, in particolare, in relazione alla previsione dell'obbligo da parte dell'appaltatore di impiegare nell'espletamento del servizio mezzi idonei a transitare lungo i percorsi indicati nell'allegato "B" del capitolato, si precisa che detti percorsi si sviluppano sia su strade periferiche che su tracciato cittadino, di dimensioni variabili, con la possibile presenza di automezzi parcheggiati lungo la carreggiata. I mezzi attualmente in uso **non superano la lunghezza di metri 9,5**.

Una valutazione sulla fattibilità nell'utilizzo di automezzi di dimensioni superiori andrebbe fatta previo sopralluogo da parte del personale tecnico della ditta interessata al procedimento di gara. Si può ipotizzare che mezzi di maggiori dimensioni possano essere utilizzati per le uscite didattiche in quanto i percorsi possono seguire viabilità più confacenti al mezzo.

4) In relazione alle caratteristiche tecniche dei veicoli da impiegare nel servizio, si evidenzia che con il D.M. 1 aprile 2010, recante "*Caratteristiche costruttive degli scuolabus*" (Decreto di integrazione e modifica del D.M. 18 aprile 1977, recante "*Caratteristiche costruttive degli autobus*"), si è considerata la necessità di definire per gli scuolabus i requisiti necessari ai fini del riconoscimento della loro idoneità alla circolazione. Con il citato Decreto del 2010 si è approvato l'allegato tecnico con dichiarate le specifiche costruttive che consentono l'omologazione degli autoveicoli di categoria M2 e M3 destinati al trasporto di studenti della scuola dell'obbligo. Nelle disposizioni transitorie e finali (art. 3 – D.M. 1.4.2010) sono definiti i **termini dopo i quali l'omologazione, l'accertamento dei requisiti di idoneità o l'immatricolazione dell'automezzo** non sarà più possibile se non siano conformi alle prescrizioni recate dall'articolo 2-bis del decreto del Ministro per i trasporti 18 aprile 1977.

Tra le varie specifiche richieste si evidenzia che:

- i sedili per alunni devono essere dotati di cinture di sicurezza a 2 punti (Direttiva 77/541/CEE sulle cinture di sicurezza; Direttiva 74/408/CEE sulla resistenza dei sedili e sul loro ancoraggio);
- gli scuolabus devono essere conformi alla direttiva 95/28/CE relativa al comportamento alla combustione dei materiali interni agli scuolabus (presenza di almeno una botola di evacuazione).

5) Con riferimento alla Tabella B – Percorsi (Lotto 3) le corse indicate come "bis", nella sezione "Ritorno Pomeriggio", sono da considerarsi **quale caso eccezionale presentatosi e quindi non ripetitivo**. Attualmente per il numero degli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico non si prevede l'attivazione di tali corse.